

Figli cari, perché vi ostinate a rincorrere la felicità terrena?

Messaggio del 16.09.1996

”Figli cari, perché vi ostinate a rincorrere la felicità terrena? Diventate, invece, ricercatori della pace interiore. La serenità è l’unico gradino della scala della felicità, che il Padre vi permette di conquistare. La serenità è la lente che vi ingrandisce la visione del cielo, fino a renderla percepibile, anche ai vostri occhi. Come potete, nel tormento, trovarMi? Come potete scoprire la Mia voce? Eppure, quando siete tristi, IO non vi lascio soli! Quando siete disperati, IO, pazientemente, ascolto i vostri lamenti...ma voi diventate sordi alle Mie esortazioni. E questo perché? Perché la mancanza di pace nel vostro cuore, Mi rende a voi indesiderato... scomodo...così come scomodi diventano i Mieî consigli.

Come potete pensare di raggiungere una vetta, senza faticare? Come potete non aggrapparvi a dei chiodi nella roccia, se la salita è troppo ripida? Allo stesso modo, IO vi dico che non potete proseguire il vostro cammino, se non utilizzerete il Mio aiuto. E in che modo comprenderete, che IO sono intervenuto nella vostra esistenza? Quando, in momenti burrascosi della vostra vita, riuscirete a conquistare attimi di consolazione e di serenità... allora potrete dire con certezza: “Gesù mi ha sfiorato con la Sua mano, per farmi comprendere che è sempre accanto a me, e desidera che io sia forte nel dolore, perché Lui mi ama, e dove non potrò arrivare io, interverrà Lui!”

Gli orizzonti di Dio sono meravigliosamente insospettabili e sconvolgenti. Il vostro domani non ha nulla di scontato... il vento impetuoso della misericordia del Padre, rivoluziona le vite più tormentate e sofferenti... facendo scoprire la gioia di volare nelle vie dell’Amore, con Me vicino, sempre più vivo e più intimo al vostro cuore. E presto, allora, si dirà: «Alleluja, perché il Signore Iddio nostro, l’Onnipotente, ha preso a regnare...Ralleghiamoci e giubiliamo e diamo a Lui Gloria, perché son giunte le nozze dell’Agnello e la Sua sposa si è preparata, e le hanno fatto indossare un abito di lino, perché il lino sono le opere buone dei Santi» (*Apocalisse 19... 6,7,8*)

Coraggio, figli cari...non manchi mai, nè il sorriso, nè una gioiosa rassegnazione alla volontà di Dio... la Sua strada... sì, che vi donerà la felicità, ma quella eterna! IO sono il vostro Gesù.”